



Caccia USA abbattuti in Iran - Le Forze Speciali: non lasciamo nessuno indietro.

Pubblicato il 04/04/2026

TEHERAN / GERUSALEMME - Il silenzio delle colline di roccia bianca in territorio iraniano è squarciato dal ruggito dei motori a bassa quota e dal battito frenetico delle pale degli elicotteri. Dopo l'abbattimento di un **F-15E Strike Eagle** statunitense, è scattata una delle operazioni di salvataggio più rischiose della storia moderna. Se un membro dell'equipaggio è già stato messo in salvo dalle forze americane, la sorte del secondo pilota - l'operatore dei sistemi d'arma - resta appesa a un filo, mentre Teheran ha già emesso una taglia per la sua cattura.

L'Unità d'Élite: I Signori della Notte

Nel cuore dell'operazione non ci sono solo i reparti convenzionali. Secondo fonti della difesa, sono entrati in azione i **Night Stalkers** (160th Special Operations Aviation Regiment). Questa unità, specializzata in infiltrazioni impossibili, è nota per l'uso di "elicotteri neri" modificati per

sfuggire ai radar.

La Task Force di Soccorso

La missione vede una combinazione letale di mezzi:

- **MH-60 Black Hawk:** Avvistati a bassa quota vicino ai resti del caccia, sono i "taxi" corazzati delle forze speciali.
- **C-130 Hercules:** Il "mulo dei cieli", capace di atterrare su piste improvvisate, funge da centro di comando e supporto di fuoco grazie ai suoi cannoni a canne rotanti.
- **MH-47 Chinook & Apache:** Protezione pesante e trasporto per i commando della Delta Force pronti all'esfiltrazione rapida.



Protocollo CSAR: Estrarre sotto il Fuoco

La missione segue le ferree regole del **Combat Search and Rescue (CSAR)**. Qui la lettera "C" (Combat) fa tutta la differenza: non è un semplice soccorso stradale, ma un'operazione bellica in cui si spara per proteggere il fuggitivo.

«In Iran non ci sono truppe americane stabilmente sul campo. Questo rende la missione infinitamente più complessa rispetto al recupero di piloti in zone di guerra dichiarata come l'Afghanistan», commentano gli analisti.

Un dettaglio cruciale emerge dai rapporti di *Channel 12*: l'esercito israeliano (**IDF**) ha **sospeso i raid aerei** nell'area per evitare il rischio di fuoco amico e permettere agli elicotteri americani di operare senza interferenze, mentre i droni scansionano ogni centimetro di terreno.

Sopravvivenza dietro le linee: Il Codice SERE

Per il pilota ancora disperso, ogni minuto è una battaglia psicologica e fisica. L'addestramento ricevuto si riassume nell'acronimo **SERE**:

1. **Survival (Sopravvivenza)**: Gestire le scarse risorse in un ambiente arido.
2. **Evasion (Evasione)**: Muoversi solo di notte, evitando i centri abitati e le pattuglie nemiche.
3. **Resistance (Resistenza)**: Prepararsi all'eventualità della cattura e agli interrogatori.
4. **Escape (Fuga)**: Raggiungere il punto di estrazione concordato via radio.

L'ammiraglio **William J. Fallon** (ex guida del Centcom) ha spiegato al *New York Times* che la vastità e la natura selvaggia del territorio iraniano potrebbero essere l'unica vera difesa del pilota: nascondersi in una zona così impervia è difficile, ma trovarlo lo è ancora di più.



Caccia USA abbattuti in Iran - Le Forze Speciali: non lasciare nessuno indietro.

Precedenti e Simboli: Da O'Grady a McCain

La storia militare americana è costellata di successi eroici e fallimenti drammatici nelle missioni di recupero:

- **Il successo:** Nel 1995, in Bosnia, **Scott O'Grady** sopravvisse 6 giorni mangiando insetti prima di essere recuperato dai Marines.
- **Il monito:** **John McCain** e **James Stockdale** divennero simboli del fallimento del CSAR in Vietnam, trascorrendo oltre 7 anni di prigionia nel famigerato "Hanoi Hilton".



Caccia USA abbattuti in Iran - Le Forze Speciali: non lasciare nessuno indietro.

Una Sfida Geopolitica

Oggi, la posta in gioco in Iran è altissima. Dall'11 settembre 2001, le unità CSAR hanno riportato a casa oltre 470 militari, ma la cattura di un pilota di F-15E da parte di Teheran rappresenterebbe un disastro politico e d'immagine per Washington.

Mentre la taglia iraniana pende sulla testa dell'aviatore americano, gli elicotteri dei Night Stalkers continuano a sfidare le difese aeree nemiche. L'ordine è uno solo: **non lasciare nessuno indietro.**

Link notizia: <https://www.ilgiornale.it/news/guerra/ipotesi-night-stalkers-iran-ecco-lunit-d-lite-che-pu-salvare-2646907.html>